



COMUNE DI BREMBATE DI SOPRA

Piazza Papa Giovanni Paolo II - Karol Josef Wojtyla n. 14

24030 Brembate di Sopra (BG)

Cod. Fisc. 82001410164 Part. IVA 00552580169

Settore Gestione e Controllo del Territorio

Tel. 035.623.330 - Fax 035.623.333

www.comune.brembatedisopra.bg.it

pec@pec.comune.brembatedisopra.bg.it

territorio@comune.brembatedisopra.bg.it

Brembate di sopra, lì 15 dicembre 2025

Prot. n. <vedi segnatura .xml>

**VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS)
RELATIVA ALLA REVISIONE GENERALE DEL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO
DEL COMUNE DI BREMBATE DI SOPRA.**

DICHIARAZIONE DI SINTESI FINALE

COMUNE DI BREMBATE DI SOPRA

Protocollo

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE

Protocollo N.0016850/2025 del 15/12/2025

Firmatario: CRISTIAN MARIO ROTA, PAOLO ZAPPA, TIZIANO RAVASIO

I N D I C E

NATURA E FINALITÀ DEL DOCUMENTO	2
1 L'INTEGRAZIONE TRA PROCESSO DI PIANIFICAZIONE E DI VALUTAZIONE AMBIENTALE	4
2 I SOGGETTI COINVOLTI NEL PROCESSO E MODALITÀ DI INFORMAZIONE, PARTECIPAZIONE E CONSULTAZIONE	7
3 I CONTENUTI DELLA PROPOSTA DI VARIANTE GENERALE	9
4 LA VALUTAZIONE DEGLI EFFETTI ATTESI	9
5 LE OSSERVAZIONI E L'ESPRESSIONE DEL PARERE MOTIVATO	13
5.1 I contributi di natura ambientale pervenuti in sede di VAS	13
5.2 L'esito della Valutazione di Incidenza	25
5.3 Il Parere motivato espresso	26

NATURA E FINALITÀ DEL DOCUMENTO

La **Direttiva 2001/42/CE** stabilisce, all'art. 9, paragrafo 1, lettera b), che nel momento dell'adozione di un piano, le autorità di cui all'art. 6 della stessa Direttiva ed il pubblico siano informati e venga messo loro disposizione, oltre al Piano, anche una Dichiarazione di Sintesi in cui sia illustrato il percorso di valutazione effettuato, sia descritto il livello di integrazione delle questioni ambientali raggiunto dal Piano stesso e si riferisca delle consultazioni condotte. Allo stesso art. 9 paragrafo 1, al punto c) viene richiesto, altresì, che vengano messe a disposizione dei soggetti interessati al processo di VAS le misure adottate in merito al monitoraggio, previsto dall'art. 10.

Anche al punto 5.16 dello strumento attuativo dell'art. 4 della LR 11 marzo 2005 n. 12, ossia gli "Indirizzi Generali per la Valutazione Ambientale di Piani e Programmi", approvato dal Consiglio regionale con delibera del 13 marzo 2007, è richiesto che l'Autorità procedente, d'intesa con l'Autorità competente per la VAS, provveda a predisporre la "Dichiarazione di Sintesi" nella fase sia di adozione sia di approvazione.

Con riferimento ai criteri operativi deliberati nel tempo dalla Giunta regionale (il cui ultimo riferimento è costituito dalla DGR 761/2010), nella Dichiarazione di Sintesi l'Autorità procedente:

- riepiloga sinteticamente il processo integrato del Documento di Piano e della valutazione;
- elenca i soggetti coinvolti e fornisce informazioni sulle consultazioni effettuate e sulla partecipazione del pubblico;
- dà informazioni sulle consultazioni effettuate e sulla partecipazione, in particolare sugli eventuali contributi ricevuti e sui pareri espressi;
- illustra le alternative/strategie di sviluppo e le motivazioni/ragioni per le quali è stata scelta la proposta di Piano;
- dà conto delle modalità di integrazione delle considerazioni ambientali, in particolare di come si è tenuto conto del Rapporto Ambientale;
- dichiara come si è tenuto conto del Parere Motivato;
- descrive le misure previste in merito al monitoraggio.

Nella redazione del presente documento si è fatto ampio riferimento a tutti i documenti istruttori predisposti durante il processo di VAS, in particolare dei contributi pervenuti, dei pareri prodotti, delle osservazioni pervenute, delle richieste di integrazioni, nonché il complesso degli elaborati tecnici redatti e messi a disposizione tramite web comunale e regionale.

Le pagine sul sito web comunale sui portali SIVAS e SIVIC di Regione Lombardia hanno di fatto costituito un importante strumento per diffondere informazioni sul lavoro e per facilitare la partecipazione degli interessi organizzati e dei cittadini al processo decisionale della Variante generale del PGT.

Al fine di rendere più agevole la lettura del presente documento e per evitare ripetizioni nella trattazione dei contenuti, si riporta di seguito la struttura assunta per la Dichiarazione di Sintesi (DdS), in cui ad ogni "Argomento primario" sono associate le necessarie informazioni richieste dalle vigenti disposizioni in materia (DGR 761/2010).

Struttura della presente DdS Argomenti primari	Contenuti richiesti per la DdS (DGR 761/2010)
Capitolo 1 Integrazione tra processo di pianificazione e di valutazione ambientale	<ul style="list-style-type: none"> - riepiloga sinteticamente il processo integrato del piano e della valutazione - dà conto delle modalità di integrazione delle considerazioni ambientali, in particolare di come si è tenuto conto del Rapporto Ambientale e dello studio di VInCA
Capitolo 2 Soggetti coinvolti nel processo e modalità di informazione, partecipazione e consultazione	<ul style="list-style-type: none"> - elenca i soggetti coinvolti e fornisce informazioni sulle consultazioni effettuate e sulla partecipazione del pubblico
Capitolo 3 Contenuti della Proposta di Variante	<ul style="list-style-type: none"> - illustra le alternative/strategie di sviluppo e le motivazioni/ragioni per le quali è stata scelta la proposta di Piano
Capitolo 4 Valutazione di coerenza e analisi degli effetti attesi sull'ambiente	<ul style="list-style-type: none"> - indica i pini sovraordinati competenti ai fini dei contenuti della variante - analizza la coerenza con la pianificazione sovraordinata e i criteri/obiettivi di sostenibilità e tutela dell'ambiente. - valuta gli effetti attesi - dichiara come si è tenuto conto del Parere Motivato
Capitolo 5 Contributi e pareri pervenuti sulla sostenibilità della Proposta di Variante. Esiti della Valutazione di Incidenza. Prescrizioni assunte	<ul style="list-style-type: none"> - dà informazioni sulle consultazioni effettuate e sulla partecipazione, in particolare sugli eventuali contributi ricevuti e sui pareri espressi - dichiara come si è tenuto conto del Parere Motivato

1 L'INTEGRAZIONE TRA PROCESSO DI PIANIFICAZIONE E DI VALUTAZIONE AMBIENTALE

È ormai prassi consolidata la predisposizione di un processo di Valutazione Ambientale Strategica in tutti i processi di programmazione e pianificazione che comportano modifiche sul territorio. Il Comune di Brembate di Sopra ha già svolto le procedure di VAS durante la predisposizione del Piano di Governo del Territorio approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 23 in data 14/09/2012.

La normativa di riferimento, a partire dalla Direttiva comunitaria 2001/42/CE fino alle norme di applicazione nazionali e di regione Lombardia, stabiliscono che l'integrazione del percorso di VAS nella predisposizione dei piani e/o dei programmi ha la finalità di considerare in modo più sistematico gli obiettivi di sostenibilità ambientale all'interno del processo decisionale. L'art. 1 della Direttiva recita infatti: *"La presente direttiva ha l'obiettivo di garantire un elevato livello di protezione dell'ambiente e di contribuire all'integrazione di considerazioni ambientali all'atto dell'elaborazione e dell'adozione di piani e programmi al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile, ..."*.

In Lombardia la LR 12/2005 e s.m.i. sottolinea la necessità di una stretta integrazione fra le competenze di pianificazione dei diversi enti, affermando che: *"il governo del territorio si attua mediante una pluralità di piani, fra loro coordinati e differenziati, i quali, nel loro insieme, costituiscono la pianificazione del territorio stesso"* (art. 2 c. 1).

Nello schema seguente sono riportate le fasi del processo di valutazione effettuato finora e i passaggi successivi che porteranno all'approvazione della variante generale del PGT di Brembate di sopra.

Tabella 1.1 – Le fasi e il calendario del processo di Valutazione Ambientale della variante puntuale

Fase	Percorso di Variante di PGT	Percorso di Valutazione Ambientale
Fase 0 Preparazione + Fase 1 Orientamento Da dicembre 2021 a agosto 2022	Avvio del procedimento avvenuto con delibera di GC n. 55 del 18/06/2021. Conferma degli atti di indirizzo avvenuta con delibera GC n. 76 del 20/07/2022.	Avvio del procedimento di VAS con definizione degli atti di indirizzo ed individuazione dei soggetti interessati dal procedimento effettuato con la delibera di GC n. 55 del 18/06/2021. Conferma ed integrazione degli atti di indirizzo, del percorso metodologico e dei soggetti interessati con delibera di GC n. 76 del 20/07/2022.
Fase 1 Orientamento Da settembre 2022 a gennaio 2023	<ul style="list-style-type: none"> - Orientamenti iniziali della Revisione generale del PGT sulla base degli indirizzi programmatici espressi - Analisi dei fabbisogni - Stato di attuazione del PGT vigente - Esame delle istanze 	<ul style="list-style-type: none"> - Definizione dell'ambito di influenza. - Evidenze rispetto alla presenza di aree di tutela le cui trasformazioni sono assoggettate a procedura di valutazione di incidenza (corridoio primario della RER). - Identificazione dei dati e delle informazioni a disposizione dell'ente su territorio e ambiente - Primo inquadramento dei caratteri territoriali, ambientali e delle possibili criticità. - Definizione dello schema operativo per la VAS e della portata delle informazioni da includere nel Rapporto Ambientale. - Redazione del documento di scoping. - Esame dei contributi pervenuti.
Deposito e pubblicazione del Documento di scoping avvenuta in data 17/12/2022 Conferenza di scoping in data 19/01/2023		
Inizio Conferenza di Valutazione (CV)	Avvio del confronto, in specifica seduta tecnica di CV	
Fase 2 Elaborazione e redazione Da Febbraio 2023 a Dicembre 2024	<ul style="list-style-type: none"> - Analisi delle azioni necessarie per il raggiungimento degli obiettivi di risparmio del consumo di suolo. - Aggiornamento della componente geologica, idrogeologica e sismica. - Verifica dello stato di attuazione del PGT e scelta delle previsioni da stralciare per la riduzione del consumo di suolo. - Predisposizione della proposta di DdP, PdR e PdS 	Analisi e valutazione ambientale: <ul style="list-style-type: none"> - Redazione del quadro di riferimento ambientale - Verifica di coerenza con la programmazione sovraordinata - Verifica di coerenza con i parametri di sostenibilità ambientale - Lettura dei parametri di monitoraggio e possibile integrazione proposta di aggiornamento del set di indicatori - Stesura del RA e della sintesi non tecnica
Deposito della Proposta di Variante generale del PGT e del Rapporto Ambientale (e relativa Sintesi Non Tecnica) in data 20/12/2024 Pubblicazione e messa a disposizione per 45 giorni oltre ad ulteriori 45 giorni fino al 17/04/2025		
Conferenza di Valutazione (CV)	Condivisione della Proposta di Variante di PGT e del Rapporto Ambientale, Confronto con gli enti competenti, acquisizione dei pareri Svolgimento della prima seduta della conferenza di valutazione in data 13/02/2025 Svolgimento della seconda e definitiva seduta della conferenza di valutazione in data 08/05/2025 Confermata l'espressione positiva della Valutazione di Incidenza (codice SIVIC: SCREE.0045.2025)	

Fase	Percorso di Variante di PGT	Percorso di Valutazione Ambientale
Decisione	Parere Motivato FINALE favorevole predisposto dall'Autorità competente per la VAS d'intesa con l'Autorità procedente sulla scorta delle osservazioni e dei contributi presentati Documento in data 15/12/2025 protocollo 16835	
Dichiarazione	Dichiarazione di Sintesi FINALE predisposta dall'Autorità procedente	

Tabella 1.2 – Le fasi del processo di approvazione della Variante Generale/Revisione al PGT

Fase	Percorso di Variante di PGT contestuale al Valutazione Ambientale
Fase 3 Adozione e approvazione (I Parte)	ADOZIONE: il Consiglio Comunale adotta: - Variante generale al PGT di Brembate di Sopra - Documenti tecnici di VAS - Parere motivato e Dichiarazione di Sintesi
	DEPOSITO / PUBBLICAZIONE / INVIO ALLA PROVINCIA: - deposito degli atti della Variante di PGT presso la segreteria comunale (ai sensi del comma 4, art. 13, LR 12/2005) - trasmissione in Provincia (ai sensi del comma 5, art. 13, LR 12/2005) - trasmissione ad ASL e ARPA (ai sensi del comma 6, art. 13, LR 12/2005)
	RACCOLTA OSSERVAZIONI (ai sensi comma 4, art. 13, LR 12/2005)
	ACQUISIZIONE della Verifica di compatibilità della Provincia (ai sensi comma 5, art. 13, LR 12/2005)
	Controdeduzioni o accoglimento alle osservazioni eventualmente presentate
Decisione e Dichiarazione finale	Parere Motivato finale
	Dichiarazione di Sintesi finale
Fase 3 Adozione e approvazione (II Parte)	APPROVAZIONE (ai sensi del comma 7, art. 13, L.R. 12/2005): il Consiglio Comunale: - decide sulle osservazioni da parte degli enti competenti in materia ambientale, apportando agli atti del PGT le modifiche conseguenti all'eventuale accoglimento delle osservazioni, approvando la Dichiarazione di Sintesi finale - provvede all'adeguamento degli atti di Variante di PGT adottati, nel caso in cui la Provincia abbia ravvisato elementi di incompatibilità con le previsioni prevalenti del proprio Piano Territoriale di Coordinamento, o con i limiti di cui all'art. 15, comma 5, ovvero ad assumere le definitive determinazioni qualora le osservazioni provinciali riguardino previsioni di carattere orientativo
	- deposito nella segreteria comunale ed invio alla Provincia e alla Regione (ai sensi del comma 10, art. 13, L.R. 12/2005); - pubblicazione dell'avviso dell'approvazione definitiva all'Albo pretorio e sul BURL (ai sensi del comma 11, art. 13, L.R. 12/2005) ;
Fase 4 Attuazione e gestione	- Attuazione del Monitoraggio Ambientale - Attuazione di eventuali interventi correttivi

2 I SOGGETTI COINVOLTI NEL PROCESSO E MODALITÀ DI INFORMAZIONE, PARTECIPAZIONE E CONSULTAZIONE

L'avvio formale del processo di VAS della variante generale è stato espresso mediante Deliberazione di Giunta Comunale n. 55 del 18/06/2021 e con successiva DGC n. 76 del 20/07/2022 si è provveduto a definire il quadro delle autorità e dei soggetti interessati, nonché delle modalità di informazione pubblica specifiche per la valutazione del piano.

Per la partecipazione al processo di valutazione con atto delle autorità di VAS (Competente e Procedente) in data 22/07/2021 prot. n. 10454 sono stati individuati i seguenti soggetti:

- i soggetti competenti in materia ambientale e gli enti territorialmente interessati di seguito elencati:
 - **Soggetti competenti in materia ambientale**
 - ARPA Lombardia – Dipartimento di Bergamo
 - ATS della Provincia di Bergamo
 - Direzione Generale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Lombardia
 - Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici
 - Soprintendenza per i Beni Archeologici della Lombardia
 - Consorzio Parco Regionale dei Colli di Bergamo
 - **Enti con specifiche competenze o territorialmente interessati**
 - Regione Lombardia – DG Territorio e Urbanistica
 - Regione Lombardia – DG Qualità e ambiente
 - Regione Lombardia – STER di Bergamo
 - Provincia di Bergamo – Settore Ambiente
 - Amministrazioni Comunali:
 - a) Confinanti
 - b) Interessati da protocollo di intesa per studio torrente Lesina e Borgogna
 - c) Interessati da Accordo di Programma per il PLIS Brembo tratto planiziale nord
 - Comune di Ponte San Pietro (confinante/PLIS Brembo)
 - Comune di Valbrembo (confinante/PLIS Brembo)
 - Comune di Almenno San Bartolomeo (confinante/PLIS Brembo)
 - Comune di Barzana (confinante/PLIS Brembo)
 - Comune di Bonate Sotto (PLIS Brembo)
 - Comune di Bonate Sopra
 - Comune di Mapello (confinante)
 - Comune di Presezzo (PLIS Brembo)
 - Comune di Almè (PLIS Brembo)
 - Comune di Almenno San Salvatore (PLIS Brembo)
 - Comune di Curno (PLIS Brembo)
 - Comune di Paladina (PLIS Brembo)
 - Comune di Treviolo (PLIS Brembo)
 - Comune di Valbrembo (PLIS Brembo)
 - Comune di Villa d'Almè (PLIS Brembo)
 - Comunità dell'Isola Bergamasca
 - Autorità di bacino del Fiume Po (Adbpo)
 - Carabinieri – Nucleo Forestale
 - Consorzio di Bonifica della Media Pianura Bergamasca
 - Consorzio del Bacino Imbrifero Montano
 - Comunità Montana Valle Imagna
 - Tranvie Elettriche Bergamasche Spa
 - Enti e soggetti proprietari delle reti e gestori dei servizi pubblici (Enel Servizio Elettrico S.p.A., 2i Rete Gas s.p.a., S.N.A.M. Rete Gas, Telecom Italia S.p.A., Uniacque S.p.A., ATO della Provincia di Bergamo S.p.A., Ecoisola S.r.l., HServizi S.p.A. SAB Autoservizi, LOCATELLI Autoservizi S.r.l., T.I.M., VODAFONE, H3G, WIND, EDISON S.p.A., ITALGEN S.p.A., ecc.)

- **Individuare i soggetti, definiti come “pubblico”, interessati all’iter decisionale come segue:**
 - Associazione Agenda 21 Isola Bergamasca c/o Comune di Dalmine
 - Azienda Speciale Consortile Isola Bergamasca per aspetti sociali
 - ALER Bergamo
 - Coldiretti Bergamo, Confagricoltura, CIA, COPAGRI
 - Associazioni di categoria imprenditoriali
 - Associazioni culturali, sportive, sociali, di protezione civile e di volontariato operanti sul territorio comunale (gruppo ANA-Protezione Civile, Caritas, Proloco, Associazione Anziani Diamoci Una Mano ecc.)
 - Associazioni ambientaliste riconosciute a livello nazionale (Legambiente, Italia Nostra, WWF Italia, ecc.)
 - Comitati di cittadini
 - Associazioni venatorie
 - Enti, istituzioni, associazioni a carattere religioso
 - Parrocchia S. Maria Assunta di Brembate di Sopra
 - Promoisola – Associazione socio culturale per l’isola bergamasca
 - Istituto Scolastico Comprensivo di Brembate di Sopra
 - Comitato dei Genitori Istituto Scolastico Comprensivo di Brembate di Sopra
 - Organizzazioni sindacali
 - Ordini e collegi professionali

Per quanto attiene alla consultazione, alla comunicazione e all’informazione, elementi imprescindibili della Valutazione Ambientale, il Punto 6 degli Indirizzi generali della VAS prevede l’allargamento della partecipazione a tutto il processo di pianificazione e programmazione, individuando strumenti atti a perseguire obiettivi di qualità.

L’informazione è stata svolta attraverso i normali canali di comunicazione del Comune, il sito web del comune, oltre al portale SIVAS e SIVIC di Regione Lombardia.

Tabella 2.1 – Incontri svolti nell’ambito della procedura di pianificazione e di relativa valutazione strategica

Data	Oggetto dell’incontro
19/01/2023	Prima seduta prevista per l’illustrazione degli ambiti di applicazione della variante, degli obiettivi generali e della proposta di composizione del rapporto ambientale: conferenza di scoping.
13/02/2025	Prima seduta per la condivisione della Proposta di Variante e del relativo Rapporto Ambientale di VAS, depositati presso la sede comunale in data 20/12/2024 e pubblicati sul web comunale e regionale SIVAS, al fine di raccogliere eventuali relative osservazioni di natura ambientale. La documentazione è stata, altresì, resa disponibile alla consultazione presso l’Ufficio Tecnico comunale. In tale seduta si è disposto anche il prolungamento dei termini di messa a disposizione della documentazione in quanto lo studio della componente geologica, idrogeologica è avvenuto in data successiva a quella della proposta di variante.
08/05/2025	Seconda e conclusiva seduta di valutazione della proposta di variante generale del PGT, integrata con lo studio della componente geologica, idrogeologica e sismica e dei contenuti del Rapporto Ambientale.

La Variante generale nasce dalla necessità di:

- adeguare le previsioni di Piano in conformità al nuovo PTCP, ai criteri introdotti al PTR e alle disposizioni in materia di rigenerazione urbana;
- revisionare le previsioni relative agli ambiti di Trasformazione del Documento di Piano, con particolare riferimento ai criteri di compensazione (standard di qualità) previsti;
- verificare il dimensionamento del Piano in relazione alla L.R. 31/2014 “Disposizioni per la riduzione del consumo del suolo e per la riqualificazione del suolo degradato” e introduzione della “carta comunale del consumo del suolo”;
- revisionare il Piano dei Servizi in relazione alle mutate condizioni della finanza locale onde dare fattiva attuazione ad interventi ritenuti prioritari;
- definire la Rete Ecologica Comunale con particolare riferimento al progetto Arco Verde promosso dalla Fondazione Cariplo e dalla Provincia di Bergamo.
- aggiornare gli strumenti di tutela paesaggistica come da indicazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo – Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici della Lombardia – di cui alla comunicazione prot. n. 10660 del 17/10/2014 acquisita al protocollo comunale n. 13458 in data 18/10/2014;
- revisionare la perimetrazione delle previsioni del Parco Fluviale del fiume Brembo al fine di facilitare la possibilità di attuazione dello stesso;
- modificare le previsioni del Piano delle Regole per risolvere alcune criticità puntuali rilevate dall’approvazione del PGT ad oggi nonché la correzione di errori materiali, specificazioni e chiarimenti;
- modificare la normativa del Piano delle Regole, onde rendere congruenti fra di loro alcune previsioni e aggiornamento alle normative vigenti;
- aggiornare i criteri ed indirizzi per la definizione della componente geologica, idrogeologica e sismica del PGT in attuazione dell’art. 57, comma 1, della L.R. 11.03.2005, n. 12;
- perimetrare le aree a diversa pericolosità idraulica ai sensi del Piano di gestione del Rischio Alluvioni (PGRA);
- analizzare le attività commerciali presenti sul territorio e la relativa disciplina al fine di tutelare e potenziare i servizi offerti dai piccoli esercizi di vicinato rispetto alle grandi strutture presenti nei territori dei comuni contermini;
- verificare gli indirizzi di programmazione socio-economica e le politiche settoriali di competenza del PGT 2012, lo stato di attuazione e individuazione di nuovi indirizzi che tengano conto delle mutate condizioni sociali dell’ultimo decennio;
- analizzare i flussi di traffico comunale ed extra comunale interessanti il territorio ed in particolare la via B. Locatelli, il centro storico ed il ponte di Briolo al fine di adeguare la rete delle infrastrutture della mobilità con particolare riguardo al potenziamento delle reti per la mobilità “dolce” per la riduzione delle immissioni inquinanti con benefici per la qualità della vita e la salute;
- aggiornare il Piano delle Regole con l’introduzione di normative che tengano conto delle reali necessità delle attività produttive del territorio poste negli ambiti consolidati;
- introdurre e aggiornare le normative di Piano che incentivano la realizzazione di interventi ecosostenibili e di efficientamento energetico anche in coerenza con i contenuti del Nuovo Regolamento edilizio da redigersi ai sensi dell’articolo 4, comma 1 sexies, del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380;
- inventariare i terreni incolti o abbandonati compresi negli Ambiti Agricoli Strategici, di proprietà pubblica o privata, con lo scopo di rimetterli a coltura;

La Valutazione Ambientale della Proposta di Variante generale si è articolata in quattro fasi, tra loro coordinate:

- Analisi del contesto ambientale di riferimento.
- Analisi di coerenza rispetto a Piani e Programmi pertinenti e alle tematiche ambientali
- Analisi degli effetti significativi del piano sull’ambiente e indicazione delle eventuali misure di mitigazione.

Rimandando al Rapporto Ambientale le informazioni sul quadro ambientale di riferimento, di seguito si riportano in sintesi gli esiti della valutazione di coerenza effettuata.

I piani e programmi individuati per la verifica di coerenza esterna della variante Generale al PGT sono stati selezionati a livello regionale e provinciale tra quelli che per materia e ambito di influenza risultano pertinenti all'oggetto specifico della variante.

PIANO O PROGRAMMA	STATO DI VIGENZA
Piano Territoriale Regionale della Lombardia	Vigente. L'ultimo aggiornamento è stato approvato con d.c.r. n. 42 del 20 giugno 2023
Piano Paesaggistico Regionale	Vigente. Approvato con deliberazione n.951 del 19 gennaio 2010
Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Bergamo	Vigente. Approvato con deliberazione consiliare n.37 del 07/11/2020
Rete Ecologica Regionale	Vigente. Approvato con deliberazione n.8/10962 del 30/12/2009
Piano di Indirizzo Forestale della Provincia di Bergamo	Vigente. Approvato con delibera n.71 del 01/07/2013
Piano di Gestione Rischio Alluvioni	Vigente. Approvato con d.p.c.m. del 27/10/2016
Programma di tutela e uso delle acque	Vigente. Approvato con d.g.r. n. 6990 del 31 luglio 2017

La coerenza è stata verificata anche con le tematiche ambientali dei sopraindicati piani sovraordinati. Nello specifico lo studio espresso nel RA evidenzia quanto segue.

Piano Territoriale Regionale della Lombardia

Gli obiettivi della variante di PGT sono in generale in linea con gli obiettivi del PTR, in particolare:

- adeguamento delle previsioni di Piano in conformità al nuovo PTCP, ai criteri introdotti dal PTR e alle disposizioni in materia di rigenerazione urbana;
- verifica sul dimensionamento del Piano in relazione alla L.R. 31/2014 “Disposizioni per la riduzione del consumo del suolo e per la riqualificazione del suolo degradato” e introduzione della “carta comunale del consumo del suolo”;
- definizione della Rete Ecologica Comunale con particolare riferimento al progetto Arco Verde promosso dalla Fondazione Cariplo e dalla Provincia di Bergamo per la creazione di una fascia di continuità ecologica che colleghi, a livello dell'alta pianura Bergamasca, i corsi dei fiumi Adda, Brembo, Serio e Oglio;
- aggiornamento degli strumenti di tutela paesaggistica;
- potenziamento delle reti per la mobilità “dolce” per la riduzione delle immissioni inquinanti con benefici per la qualità della vita e la salute;
- realizzazione di interventi ecosostenibili e di efficientamento energetico anche in coerenza con i contenuti del Nuovo Regolamento edilizio da redigersi ai sensi dell'articolo 4, comma 1 sexies, del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380;
- inventario di terreni incolti/abbandonati compresi negli Ambiti Agricoli Strategici, di proprietà pubblica o privata, con lo scopo di rimetterli a coltura.

Piano Paesaggistico Regionale

Gli obiettivi della variante di PGT sono in generale in linea con le indicazioni del PPR, in particolare mediante l'aggiornamento degli strumenti di tutela paesaggistica come da indicazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo – Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici della Lombardia – di cui alla comunicazione prot. n. 10660 del 17/10/2014 acquisita al protocollo comunale n. 13458 in data 18/10/2014.

Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Bergamo

La proposta di variante rispetta gli indirizzi e gli obiettivi del PTCP della Provincia di Bergamo. Di seguito un prospetto sintetico riassuntivo di confronto tra i due piani.

Obiettivi specifici del PTCP →							
↓ Obiettivi del PGT	Preservare e favorire la continuità spaziale degli AAS	Evitare consumo di suolo se non per relativa necessità dell'attività agricola	Tutelare il ruolo di protezione e ricarica della falda acquifera	Rafforzare il valore eco-sistemico e paesistico degli AAS	Le previsioni di trasformazione devono essere prioritariamente orientate al recupero e alla rigenerazione urbana	Le aree libere perurbane devono partecipare alla strutturazione della rete di connessione tra gli elementi di valore ambientale	Il nuovo consumo di suolo dovrà privilegiare localizzazioni limitrofe al sistema locale dei servizi, alle reti di mobilità
Adeguamento delle previsioni di Piano in conformità al nuovo PTCP	■	■	■	■	■	■	■
Revisione delle previsioni relative agli Ambiti di Trasformazione del DdP, con particolare riferimento ai criteri di compensazione							
Verifica sul dimensionamento del Piano in relazione alla L.R. 31/2014		■			■		
Revisione del Piano dei Servizi in relazione alle mutate condizioni della finanza locale							
Definizione della Rete Ecologica Comunale				■		■	
Aggiornamento degli strumenti di tutela paesaggistica come da indicazione Ministeriale							
Revisione della perimetrazione delle previsioni del Parco Fluviale del fiume Brembo						■	
Modifiche alle previsioni del Piano delle Regole							
Modifica della normativa del Piano delle Regole							
Definizione della componente geologica, idrogeologica e sismica			■				
Perimetrazione delle aree a diversa pericolosità idraulica			■				
Analisi delle attività commerciali presenti sul territorio							
Verifica degli indirizzi di programmazione socio-economica							
Potenziamento reti per la mobilità "dolce" per la riduzione delle immissioni inquinanti con benefici per la qualità della vita e la salute							■
Normative di Piano che incentivino la realizzazione di interventi ecosostenibili e di efficientamento energetico							
Inventario di terreni incolti o abbandonati compresi negli Ambiti Agricoli Strategici, di proprietà pubblica o privata, con lo scopo di rimetterli a coltura	■				■	■	
■ Gli obiettivi del PGT sono coerenti con gli obiettivi specifici del PTCP							

Rete Ecologica Regionale

Rispetto alla Rete Ecologica Regionale (RER) il territorio di Brembate di Sopra ricade nel Settore 90 – Colli di Bergamo. In coerenza con le indicazioni della RER, la variante di PGT prevede tra i suoi obiettivi la definizione della Rete Ecologica Comunale con particolare riferimento al progetto Arco Verde promosso dalla Fondazione Cariplo e dalla Provincia di Bergamo per la creazione di una fascia di continuità ecologica che colleghi, a livello dell'alta pianura Bergamasca, i corsi

dei fiumi Adda, Brembo, Serio e Oglio e attuazione del documento d'intenti approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 14 del 07/02/2015; la revisione della perimetrazione delle previsioni del Parco Fluviale del fiume Brembo al fine di facilitare la possibilità di attuazione dello stesso.

Il territorio comunale è interessato da Elementi di I e II livello della RER e dal Corridoio regionale primario ad alta antropizzazione del Brembo per cui di fatto quasi tutti gli ambiti di Variante ricadono in elementi della RER. In particolare le seguenti varianti ricadenti in elementi della RER determinano consumo di suolo: 2 DdP (Atr1), 6 DdP (Atr1), 17 (P1), 18 (viabilità di progetto), 23 (R7), 42 (R7), 46 (R6), 50 (R7).

Piano di Indirizzo Forestale della Provincia di Bergamo

Alcune previsioni della variante interferiscono con le aree boscate individuate dal PIF vigente. In particolare le seguenti varianti ricadenti in area boscata determinano consumo di suolo: 17 (P1), 22 (R6), 42 (R7).

Piano di Gestione Rischio Alluvioni

I nuovi ambiti di trasformazione non ricadono in aree allagabili secondo il PGRA vigente. Gli ambiti di variante che ricadono in aree allagabili secondo il PGRA vigente non determinano nuovo consumo di suolo ad esclusione della Variante n. 42 che consiste tuttavia in una rettifica per tener conto dello stato dei luoghi di un'area classificata nel PdR quale "*Fascia di tutela delle previsioni di mobilità previste nel PTCP*" che viene riclassificata quale "*R7_Ambiti parzialmente edificati inseriti in un contesto di verde privato*" essendo allo stato di fatto del verde privato di pertinenza di edifici esistenti.

Programma di tutela e uso delle acque

Coerentemente con gli obiettivi del PTUA, la variante generale del PGT prevede tra i suoi obiettivi l'introduzione e aggiornamento di normative di Piano che incentivano la realizzazione di interventi ecosostenibili e di efficientamento energetico anche in coerenza con i contenuti del Nuovo Regolamento edilizio da redigersi ai sensi dell'articolo 4, comma 1 sexies, del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, ai cui il Comune è chiamato ad adeguarsi. Il Piano delle Regole deve prevedere per i nuovi Ambiti di trasformazione e per le nuove urbanizzazioni misure atte a promuovere la **separazione obbligatoria delle acque bianche dalle acque nere**; il **recupero delle acque meteoriche** ricadenti sulle coperture dei tetti delle nuove edificazioni, per usi quali l'irrigazione delle aree verdi e l'alimentazione degli sciacquoni dei bagni; lo **sviluppo di reti duali** per acque di acquedotto e acque di recupero; e più in generale tutte quelle misure necessarie al risparmio idrico e al buon uso della risorsa idrica.

Dal punto di vista della coerenza esterna con la pianificazione sovracomunale, la variante generale del PGT di Brembate di Sopra è compatibile con gli strumenti vigenti, fatta salvo l'obbligo di verifica puntuale delle trasformazioni in sede dei procedimenti autorizzativi relativi alla VInCA, al vincolo paesaggistico e alla trasformazione d'uso del bosco necessari per alcuni ambiti e varianti.

Dal punto di vista del consumo di suolo in relazione ai disposti della L.R. n. 31/2014, la proposta variante generale del PGT di Brembate di Sopra, comporta un bilancio complessivo positivo in quanto la diminuzione di suolo consumato è pari a mq 23.295,00, di cui mq 15093,00 il risparmio del DdP e mq 8202,00 il risparmio dal PdR e PdS. Questa superficie viene pertanto vengono ricondotti a destinazione agricola non urbanizzabile. Come si vedrà meglio in seguito il bilancio è stato ulteriormente migliorato a seguito dei contributi, suggerimenti e richieste accolte in fase di confronto con gli enti competenti.

5 LE OSSERVAZIONI E L'ESPRESSIONE DEL PARERE MOTIVATO

5.1 I contributi di natura ambientale pervenuti in sede di VAS

Nell'ambito del processo di partecipazione alla VAS, il deposito della proposta di variante e del relativo rapporto Ambientale e della Sintesi non tecnica è avvenuto il 20/12/2024.

In data 13/02/2025 si è svolta la prima seduta della conferenza di VAS nella quale sono stati esposti i contenuti della proposta di piano e si è data una prima valutazione dei contributi pervenuti. In tale seduta è stato disposto il prolungamento dei termini di messa a disposizione della documentazione in quanto diverse osservazioni degli enti competenti e delle associazioni che operano sul territorio hanno rilevato che alla data di convocazione del 19/12/2024 mancava la messa a disposizione dello Studio relativo alla componente geologica, idrogeologica e sismica. Gli elaborati costituenti lo Studio della componente geologica, idrogeologica e sismica del PGT sono stati messi a disposizione dal 03/03/2025 fino a al 17/04/2025, termine che si è protratto fino al 08/05/2025 giorno di svolgimento della seconda seduta della conferenza di valutazione.

Alla data del 08/05/2024, sono pervenuti i seguenti pareri e contributi.

	DATA	PROTOCOLLO	MITTENTE
1	03/01/2025	56	2i Rete Gas
2	09/01/2025	354	Snam
3	03/02/2025	1735	Stucchi Claudio
4	03/02/2025	1738	Italia Nostra
5	03/02/2025	1741	Provincia di Bergamo
6	03/02/2025	1757	Arpa Lombardia
7	03/02/2025	1765	Italia Nostra
8	03/02/2025	1770	Associazione Volontari Amici del Brembo
9	12/02/2025	2180	Italgen
10	12/02/2025	2189	Ufficio d'ambito Bergamo
11	25/02/2025	2829	Provincia di Bergamo
12	04/03/2025	3100	Telecom - TIM - FIBERCOP
13	13/03/2025	3546	Ex Edison - 2i Rete Gas
14	21/03/2025	4059	Ministero della Cultura - Soprintendenza
15	16/04/2025	5392 + 5422	Provincia di Bergamo
16	17/04/2025	5422	Provincia di Bergamo
17	17/04/2025	5425	Arpa Lombardia
18	17/04/2025	5448	Comune di Brembate di Sopra
19	18/04/2025	5509	Stucchi Claudio - Per il Tuo Paese
20	22/04/2025	5593	Regione Lombardia - protezione Civile
21	29/04/2025	6002 - 6003 - 6004	Italia Nostra
22	29/04/2025	6041	Comune di Brembate di Sopra

Successivamente allo svolgimento della conferenza del 08/05/2025 è arrivato il contributo di ATS Bergamo.

	DATA	PROTOCOLLO	MITTENTE
1	08/05/2025 Ore 14:14	6509	ATS Bergamo

Come in precedenza specificato nell'ambito della prima seduta di valutazione che si è svolta in data 13/02/2025, sono stati illustrati i contenuti della proposta di variante generale e in quella sede si deciso di prolungare la fase di consultazione per dare a modo agli interessati di consultare compiutamente anche la parte di variante relativa alla componente geologica, pubblicata successivamente. Di tale determinazione si trova indicazione nel parere motivato provvisorio in data 26/02/2025 prot. 2861 pubblicato sul SIVAS e reso disponibile sul sito internet e all'albo pretorio del Comune.

Nella seconda seduta del 08/05/2025 sono stati approfonditi tutti i contributi pervenuti. La valutazione che ne è scaturita ha determinato la correzione di alcune scelte della proposta di piano e ha stimolato l'approfondimento del quadro di riferimento ambientale del rapporto ambientale. In relazione a ciò le autorità di VAS hanno valutato la possibilità di accogliere parte delle indicazioni pervenute al fine di migliorare la compatibilità ambientale della proposta di variante, ridurre ulteriormente il consumo di suolo e individuare le procedure di compensazione utili per dare attuazione alle indicazioni, anche di carattere sovracomunale.

Nella seguente tabella vengono riepilogati tutti i contributi pervenuti, le relative spiegazioni necessarie e le determinazioni assunte.

DATA	PROTOCOLLO	RICHIEDENTE	OGGETTO	PARERE E CONSIDERAZIONI DI VAS
03/01/2025	56	Zi Rete Gas	Segnala che non ci sono interferenze all'ATR posto nelle vicinanze dell'impianto di distribuzione	Si prende atto di quanto osservato
09/01/2025	354	Snam	Segnala le fasce di rispetto dei metanodotti	Si prende atto del contributo e si provvederà all'inserimento delle fasce di rispetto nella cartografia.
03/02/2025	1735	Stucchi Claudio	Chiede di sospendere la procedura di VAS del Documento di Piano in quanto ritiene che la riduzione della fascia di rispetto cimiteriale in deroga alla distanza di legge viene eccezionalmente consentita solo per la realizzazione di opere di interesse pubblico. Tale istanza viene avanzata in particolare per la previsione dell'ambito di trasformazione Atpc1.	Si richiama la nota in data 13/05/2025 del responsabile del settore geom. Cristian Rota all'interpellanza consiliare in data 23.01.2025 prot. 1189 inerente alla proposta di Piano Attuativo in variante al PGT ambito Atpc1. In tale risposta viene fatta un'ampia disamina a riguardo le modifiche apportate alla fascia di rispetto cimiteriale in relazione alle normative sopravvenute. Si condividono le seguenti valutazioni conclusive: <i>In conclusione, considerata la situazione nel suo complesso, si ritiene, tenendo conto delle circostanze del caso concreto, che vi siano una serie di elementi che ragionevolmente militano nel senso della possibilità di approvare il piano attuativo in variante in questione.</i> <i>In particolare, appaiono rilevanti le seguenti circostanze:</i> - la zona di rispetto sembra essere stata ridotta da 200 a 50 metri nel 1973/74, in conformità alla normativa vigente pro tempore; - la zona di rispetto, così ridotta, è poi stata recepita nella pianificazione comunale, senza soluzione di continuità sino ad oggi; - tanto le delibere degli anni '70, quanto i più recenti provvedimenti urbanistici (approvazione del piano cimiteriale, approvazione del PGT ecc.) non sono stati impugnati e si sono pertanto consolidati; - il piano attuativo in variante è stato sottoposto alla valutazione da parte di ATS, che non ha rilevato criticità rispetto alla distanza dal cimitero; - il piano attuativo va ad incidere su un lotto

DATA	PROTOCOLLO	RICHIEDENTE	OGGETTO	PARERE E CONSIDERAZIONI DI VAS
				<p><i>situato in un contesto territoriale già pressoché integralmente urbanizzato;</i></p> <p><i>- anche a non voler considerare l'avvenuta riduzione della zona di rispetto di cui si è detto, il comma</i></p> <p><i>quinto dell'attuale art. 338 TULS consente la riduzione della fascia anche per la "attuazione di interventi urbanistici", fattispecie che è stata riferita, da una parte della dottrina e della giurisprudenza, che si ritengono condivisibili, anche agli interventi urbanistici privati, quale quello in questione.</i></p>
03/02/2025	1738	Italia Nostra	<p>1. Si chiede la sospensione della procedura di VAS in quanto alla data di pubblicazione della proposta di piano non è stata effettuata la contestuale pubblicazione e messa a disposizione dello studio geologico.</p> <p>2. Osservazioni sul rapporto ambientale (pag 76 e 79), con richiesta di aggiornamento dei dati relativi all'inquinamento da Cr VI della Ready Line srl e la correzione/integrazione delle indicazioni relative all'ambito di cava ATEg30.</p> <p>3. Osservazione sull'analisi di coerenza interna relativamente al tema del verde urbano (pag95) e al problema della riduzione delle alberature effettuate negli ultimi anni.</p> <p>4. Si chiede che vengano giustificati i dimensionamenti del piano alla luce dell'andamento demografico.</p> <p>5. Si chiede di verificare i dati del monitoraggio indicati nel RA (pag. 183) in quanto non sembrano corretti.</p>	<p>1. L'istanza è stata accolta come da verbale della prima seduta della 2^ conferenza di VAS in data 13/02/2025, con la quale si è disposto il prolungamento dei termini e la pubblicazione dello studio geologico.</p> <p>2. L'osservazione vien accolta e si provvederà ad aggiornare/integrare il RA con le informazioni mancanti.</p> <p>3. Si prende atto della osservazione, ma si evidenzia che gli abbattimenti sono stati effettuati per esigenze di messa in sicurezza e per interventi di trasformazione urbana non diversamente localizzabili. Si accoglie il suggerimento relativo alla redazione di uno specifico Piano del Verde utile per acquisire il rilievo dello stato di fatto delle aree verdi pubbliche, individuare gli interventi necessari e programmare la manutenzione del verde e indirizzare sulle scelte delle specie arbustive e arboree più idonee da utilizzare per mitigare il riscaldamento delle aree urbanizzate.</p> <p>4. Risponde al vero che il dimensionamento della variante generale è leggermente sovradimensionato rispetto al calcolo del fabbisogno di cui al capo 7.3 della relazione illustrativa. Si precisa a riguardo che la nuova proposta di documento di piano ha previsto un unico ambito di trasformazione su terreni liberi (Atr1) che porta ad un incremento di 50 abitanti insediabili. Gli ulteriori abitanti insediabili derivano in parte da ambiti di rigenerazione urbana del Documento di Piano e per gran parte dalla possibilità edificatoria residua del PGT vigente all'interno del tessuto consolidato (235 ab.) o derivanti da piani attuativi già convenzionati (160 ab.), la variante generale al PGT comunque rispetta i criteri di riduzione di suolo previsti sia dal PTR che dal PTCP, con una riduzione delle previsioni del documento di piano del 26,2%. Relativamente alle previsioni del Pdr e del Pds rispetto alle PGT vigenti mq. 5.325,30 sono stati riportati a destinazione agricola.</p> <p>5. I dati riportati si riferiscono alle destinazioni d'uso delle aree agricole e forestali calcolati da Regione Lombardia (DUSAF). I parametri riportati derivano dalla fotointerpretazione delle</p>

DATA	PROTOCOLLO	RICHIEDENTE	OGGETTO	PARERE E CONSIDERAZIONI DI VAS
			<p>6. Cambio destinazione parco fluviale. Da parte di Italia Nostra vengono evidenziate alcune perplessità riguardo la possibilità di stralciare aeree di proprietà comunali al fine di promuovere una procedura finalizzata alla ricerca di un promotore per l'attivazione di un partenariato, pubblico-privato avente per oggetto la riqualificazione e la valorizzazione della struttura denominata Colona elioterapica. Si segnala che le aree oggetto di stralcio sono interessate dalle fasce PAI-PGRA. Mantenere invece la destinazione a parco fluviale delle aree lungo il Brembo permetterebbe di valorizzare le caratteristiche ambientali- naturali rispettando anche le prescrizioni del PAI.</p> <p>7. Si chiede di rivedere i criteri per l'analisi di sensibilità paesistica.</p> <p>8. Viene criticata la decisione di stralciare l'Atr3 del piano vigente, posto in continuità con l'abitato, inserendo il nuovo Atr1 in un'area di valore paesistico più alto. Si chiede di eliminare l'ambito Atr1 mantenendone la destinazione a zona di tutela della scarpata morfologica del fiume Brembo.</p> <p>9. L'area commerciale oggetto di variante in zona parco sportivo di Via Torre è indicata erroneamente nella tavola della REC.</p> <p>10. Si osserva che l'edificazione prevista per l'ambito Atcp1 non possa essere effettuata in deroga alle distanze dell'ara di rispetto cimiteriale.</p>	<p>riprese aeree, mediante la quale vengono perimetrate le categorie di uso del suolo, tra cui le aree agricole, le aree forestali, le aree urbanizzate, le aree naturali e le aree sterili. Queste possono dare risultati a volte difficilmente interpretabili, per esempio quando le aree sterili (come il greto del Fiume Brembo) si modificano per cause naturali, oppure quando le formazioni forestali lineari (filari) crescono e diventano evidenti in fase di fotointerpretazione, oppure scompaiono perché vengono tagliati.</p> <p>6. Si concorda sulla necessità di prestare attenzione alla destinazione dell'area prospiciente il Fiume Brembo nella zona della ex colonia elioterapica, sia per quanto concerne i vincoli esistenti su queste aree (di natura non solo di natura idraulica e idrogeologica ma anche paesaggistica), che per la funzione pubblica attesa. Si precisa però che le aree interessate non saranno alienate in nessun modo, saranno ancora destinate a funzioni pubbliche e non potranno essere modificate con infrastrutture incompatibili con le indicazioni del PAI. In ragione di ciò la normativa del Piano delle Regole sarà rivista specificando meglio queste priorità.</p> <p>7. Si accoglie l'osservazione e si coglie l'occasione per verificare gli elaborati ponendo attenzione alle considerazioni espresse. Si evidenzia però che il contributo di Italia Nostra sembra fare riferimento più a considerazioni di tipo naturalistico e di importanza per la biodiversità che non sempre collidono con le valutazioni relative alla sensibilità paesistica.</p> <p>8. Si concorda sul valore paesaggistico elevato dell'area interessata dall'Atr1 e si decide di modificare le indicazioni della scheda d'ambito inserendo l'obbligo di cessione all'amministrazione comunale di un'area, pari al 50% della superficie territoriale dell'ambito, posta a nord del comparto che sarà oggetto di attuazione della previsione di progetto di ARCO VERDE come forma di compensazione ambientale. Si provvede a modificare in tal senso la scheda d'ambito e inserire nel Piano dei servizi la relativa normativa. A ragione della osservazione presentata, viene anche eliminata la previsione di viabilità in progetto.</p> <p>9. Si dà atto della erronea indicazione e si provvede alla correzione degli elaborati</p> <p>10. Si premette che la previsione dell'ambito Atcp1 è stata oggetto di una procedura di variante puntuale che si è conclusa con esito favorevole VAS. Per quanto concerne la fascia di rispetto cimiteriale si rimanda a quanto dettagliatamente esposto nella citata nota in data 13/05/2025 del responsabile del settore geom. Cristian Rota in risposta all'interpellanza</p>

DATA	PROTOCOLLO	RICHIEDENTE	OGGETTO	PARERE E CONSIDERAZIONI DI VAS
				consigliare in data 23.01.2025 prot. 1189, di cui alla sopra indicata osservazione al contributo presentato dal Sig. Stucchi Claudio in data 03/02/2025 prot. 1735.
03/02/2025	1765	Italia Nostra	1. Chiede la sospensione della procedura in quanto non è stato depositato e messo a disposizione l'aggiornamento allo studio geologico.	1. Richiamando la risposta al contributo precedente al n. di protocollo 1738, si ricorda che l'istanza è stata accolta come indicato nel verbale della prima seduta della 2^ conferenza di VAS in data 13/02/2025, con la quale si è disposto il prolungamento dei termini e la pubblicazione dello studio geologico.
03/02/2025	1741	Provincia di Bergamo	<p>1. Relativamente allo stato di Attuazione PGT vigente il rapporto ambientale al capo 3.4 riporta unicamente la situazione relativa al 2014, mentre la relazione riporta la tabella di comparazione tra PGT vigente e proposta di variante.</p> <p>2. Invita ad approfondire l'origine dell'incremento teorico in relazione ai criteri regionali.</p> <p>3. Richiede di integrare nel dettaglio la scelta di diminuzione degli AAS stessi rispetto alle previsioni di PTCP.</p> <p>4. Ambiti in particolare Atr1 – Scarichi</p> <p>5. In tema di rifiuti si indicano i riferimenti disponibili per il reperimento dei dati.</p>	<p>1. Si accoglie il contributo e si dispone di integrare il RA al capo 3.4.</p> <p>2. Risponde al vero che il dimensionamento della variante generale è leggermente sovradimensionato rispetto al calcolo del fabbisogno di cui al capo 7.3 della relazione illustrativa. Si precisa a riguardo che la nuova proposta di documento di piano ha previsto un unico ambito di trasformazione su terreni liberi (Atr1) che porta ad un incremento di 50 abitanti insediabili. Gli ulteriori abitanti insediabili derivano in parte da ambiti di rigenerazione urbana del Documento di Piano e per gran parte dalla possibilità edificatoria residua del PGT vigente all'interno del tessuto consolidato (235 ab.) o derivanti da piani attuativi già convenzionati (160 ab.), la variante generale al PGT comunque rispetta i criteri di riduzione di suolo previsti sia dal PTR che dal PTCP, con una riduzione delle previsioni del documento di piano del 26,2%. Relativamente alle previsioni del Pdr e del Pds rispetto alle PGT vigente mq. 5.325,30 sono stati riportati a destinazione agricola.</p> <p>3. Si accoglie il contributo e si dispone di integrare il RA specificando meglio le ragioni che hanno portato alla proposta di modifica degli AAS, integrando anche con un relativo raffronto cartografico.</p> <p>4. Si ritiene di precisare nella scheda dell'ambito Atr1 che in sede di attuazione il comparto dovrà essere dotato di tutti i sottoservizi e di specificare nella normativa del PDR che qualsiasi intervento privo di servizi primari dovrà essere assoggettato a PDC convenzionato onde definire le opere necessarie.</p> <p>5. Si accoglie il contributo e si dispone di verificare le ulteriori informazioni disponibili e di integrare il RA con i relativi dati aggiornati.</p>

DATA	PROTOCOLLO	RICHIEDENTE	OGGETTO	PARERE E CONSIDERAZIONI DI VAS
			<p>6. Si chiede di approfondire e aggiornare le informazioni relative alla bonifica dell'Ategi30.</p> <p>7. Si evidenzia che nella tavola non sono inseriti alcuni elementi della REP come, ad esempio, i varchi da tenere e deframmentare in corrispondenza del Comune di Ponte San Pietro.</p> <p>8. Chiede di integrare la normativa del piano delle regole per interventi di potenziamento della REC di livello locale quale forma di compensazione ambientale.</p> <p>9. Poi chiede di rivalutare la previsione della variante n. 46 che interessa la fascia di tutela del terrazzo morfologico del fiume Brembo all'interno del corridoio primario della RER.</p> <p>10. Si chiede di integrare la schedatura dell'ambito Atr1 tenendo conto di dare concreta attuazione alle proposte progettuali di Arco Verde.</p> <p>11. Evidenzia una discordanza tra PdR e Piano dei servizi per la "Fascia di tutela delle previsioni di mobilità" ad ovest dell'abitato</p> <p>12. Evidenzia una incongruenza nella Tavola B5 relativamente al Campo di Via Torre, inserito tra gli elementi di criticità in qualità di campo sportivo, quando di fatto è stata modificata la previsione.</p> <p>13. Relativamente al tema della criticità idraulica ricorda che il comune è chiamato a redigere il documento di gestione del rischio idraulico.</p> <p>14. Monitoraggio Rapporto Ambientale – vi è una analisi generica del monitoraggio riferiti al PGT vigente.</p> <p>15. La Provincia precisa che è necessario procedere all'approvazione del RE comunale sulla base del R.E. tipo regionale al fine della pubblicazione sul BURL della variante generale del PGT.</p>	<p>6. Si accoglie il contributo e si dispone di aggiornare il RA con i dati più recenti che sono in disponibilità dell'amministrazione comunale.</p> <p>7. Si accoglie il contributo e si provvede ad integrare la tavola di previsione della Rete Ecologica Comunale con le indicazioni della REP.</p> <p>8. Si accoglie favorevolmente il contributo e si provvede a integrare il piano delle regole inserendo gli interventi di potenziamento della REC tra le possibili forme di compensazione ambientale.</p> <p>9. Si accoglie la richiesta e si determina di eliminare dalla proposta di revisione generale del PGT la previsione di variante n. 46.</p> <p>10. Si accoglie il contributo e, richiamando quanto già espresso relativamente al punto 7 del contributo di Italia Nostra, si dispone di modificare le indicazioni della scheda d'ambito inserendo l'obbligo di cessione all'amministrazione comunale di un'area, pari al 50% della superficie territoriale dell'ambito, posta a nord del comparto che sarà oggetto di attuazione della previsione di progetto di ARCO VERDE come forma di compensazione ambientale.</p> <p>11. Trattasi di una fascia di tutela in ambito agricolo e non una previsione di una futura infrastruttura e pertanto non è stata riportata nel PDS.</p> <p>12. Si prende atto dell'errore e si dispone l'aggiornamento/correzione della tavola B5.</p> <p>13. Si prende atto e si conferma che lo studio è in corso di redazione.</p> <p>14. Si prende atto della osservazione e si conferma che, nel caso in esame, l'esercizio del monitoraggio fornisce poche informazioni e la relativa analisi non può che essere generica perché di fatto risulta poco indicativa. Si coglie l'occasione per analizzare la possibilità di integrare/modificare gli indicatori proposti, anche alla luce del contributo espresso da ARPA.</p> <p>15. Si prende atto dell'indicazione e si conferma che l'amministrazione procederà alla redazione e approvazione del nuovo Regolamento Edilizio.</p>

DATA	PROTOCOLLO	RICHIEDENTE	OGGETTO	PARERE E CONSIDERAZIONI DI VAS
03/02/2025	1757	Arpa Lombardia	<p>Esprime un contributo che si articola su diverse tematiche. Relativamente alla proposta di aggiornamento e integrazione dei dati ambientali si riassumono i seguenti argomenti:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Siti contaminati. 2. REC firma persona adatta e approfondire aspetti passaggi ecologici. 3. Aree urbane e resilienza cambiamenti climatici. 4. Distanze allevamenti 5. ATr1 6. Classe fattibilità ecologica degli ATR 7. Atr1 8. Atr3 9. ATcp1 per la fascia di rispetto cimiteriale. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Si conferma che saranno evidenziati nel Rapporto Ambientale come già indicato in merito al contributo di Provincia. 2. Si prende atto della richiesta, assicurando che gli estensori della REC possiedono i necessari requisiti professionali. Viene accolta la richiesta di inserire un indicatore di monitoraggio che dia misura dello stato di attuazione della previsione della REC 3. Il tema sarà trattato nel Regolamento Edilizio. Viene inoltre prevista anche la redazione di un Piano del Verde che contribuisca a sviluppare e approfondire i temi legati al riscaldamento delle superfici urbanizzate e al drenaggio delle acque intercettate dalle aree impermeabilizzate 4. Il tema delle distanze è trattato nel Piano delle Regole. Stante la dimensione territoriale e lo sviluppo dell'urbanizzato sul territorio di Brembate di Sopra non sono consentiti nuovi allevamenti. 5. Relativamente alle indicazioni per l'ATR1 si rimanda a quanto già indicato nelle precedenti osservazioni, relativamente alla integrazione della scheda con l'obbligo di acquisizione di un'area, pari al 50% della superficie territoriale dell'ambito, a nord del comparto dove attuare la previsione di progetto di ARCO VERDE. 6. Le schede degli ambiti saranno aggiornate con l'indicazione delle classi di fattibilità geologica. 7. Si provvede all'aggiornamento della scheda, integrando con l'osservazione dell'Ufficio Tecnico in data 29/04/2025. Nel rapporto ambientale si provvede a specificare che si tratta di un intervento di recupero che si configura come rigenerazione urbana e che l'ampliamento di 100 mq è necessario per il recupero dell'immobile. 8. Si provvede ad integrare la scheda di previsione con gli obblighi previsti dalle normative e con le prescrizioni relative alla composizione della fascia boscata. 9. Si prende atto e si rimanda alle valutazioni già espresse relativamente ai contributi del Sig. Stucchi Claudio e Italia Nostra.
03/02/2025	1770	Associazione Volontari Amici del Brembo	Chiedono di sospendere la procedura di VAS per mancanza di pubblicazione dello studio geologico.	La richiesta è già stata accolta come da verbale della prima seduta della 2^ conferenza di VAS in data 13/02/2025, con la quale si è disposto il prolungamento dei termini e la pubblicazione dello studio geologico.
12/02/2025	2180	Italgen	Fasce di rispetto e prescrizione – fanno presente di integrare la normativa del PDR .	Si ritiene di accogliere la normativa del PdR.
12/02/2025	2189	Ufficio d'ambito Bergamo	Esprime Parere favorevole.	Si prende atto del parere favorevole.
25/02/2025	2829	Provincia di Bergamo	Conclude favorevolmente lo Screening di VInCA, con indicazione di misure di	Si prende atto della conclusione dello screening di VInCA e si dispone di integrare i documenti di

DATA	PROTOCOLLO	RICHIEDENTE	OGGETTO	PARERE E CONSIDERAZIONI DI VAS
			compensazione per l'ambito Atr1 e le varianti 17, 46, 23 e 60.	variante con le seguenti prescrizioni: - Integrazione delle mitigazioni per l'ambito ATr1 con misure compensative necessarie per l'attuazione della progettualità di ARCO VERDE - Prevedere misure di mitigazione per gli ambiti di variante 17 in forma di fasce arboree e arbustive verso gli spazi aperti. - Qualificazione ecologica del verde pertinenziale della variante n. 23. - Progettazione attenta a rendere le attività di fruizione compatibili con le valenze ambientali dell'area. Si precisa che la variante 46 viene stralciata dalla previsione, come già espresso in merito al contributo presentato da Provincia di Bergamo.
04/03/2025	3100	Telecom - TIM - FIBERCOP	Chiedono di trasmettere opportuna istanza a FiberCop	Si prende atto di quanto richiesto l'istanza è stata inviata a FiberCop e alla data attuale non si è avuta alcuna risposta.
13/03/2025	3546	Ex Edison - 2i Rete Gas	Chiedono di trasmettere opportuna istanza: per linee elettriche a asee@pec.edison.it ; per metanodotti a 2iretegas@pec.2iretegas.it ; per impianti di protezione gas a energean.italy@pec.energean.com ; per illuminazione pubblica a nextgovernment@pec.edison.it .	Si prende atto di quanto richiesto le istanze sono state inviate e alla data attuale non si è avuta alcuna risposta.
21/03/2025	4059	Ministero della Cultura - Soprintendenza	1. Per la Variante 2 (Atr1) esprime parere negativo. 2. Per la Variante 18 strada adiacente Atr1 esprime parere negativo. 3. Per la Variante 20 rileva una particolare criticità 4. Per la Variante 22 esprime parere negativo 5. Variante 46 - Esprime parere negativo 6. Variante 51	1. Si comprendono le posizioni espresse, ma l'intervento si ritiene sostenibile soprattutto a fronte della prescrizione che sarà inserita relativa alla cessione di un'area, pari al 50% della superficie territoriale dell'ambito, a Nord del comparto, dove troverà attuazione la progettualità di ARCO VERDE. 2. Come già espresso nei punti precedenti, si accogliere il contributo e si provvederà a stralciare la previsione della nuova viabilità. 3. Si precisa che non si tratta di consumo di suolo in quanto l'ampliamento è in fascia di rispetto stradale, si ritiene di mantenere la previsione di piano anche in relazione allo stato dei luoghi. 4. Preme specificare che si tratta di un modesto intervento di mq 170, deciso per consentire una migliore configurazione di un lotto edificabile già previsto dal PGT. Si ritiene che tale modifica non possa incidere sul contesto paesaggistico. L'ampliamento concesso sarà comunque destinato a verde pertinenziale del fabbricato. 5. Come già espresso nelle precedenti osservazioni, si accoglie il contributo e si determina di eliminare la previsione relativa alla variante 46. 6. Si prende atto che la progettazione dovrà essere sottoposta a parere della soprintendenza, tale prescrizione verrà aggiunta in normativa.
16/04/2025	5392 (+ 5422)	Provincia di Bergamo	Esprime un contributo che integra il precedente parere del 03/02/2025 e in sintesi evidenzia le seguenti tematiche espresse dagli uffici competenti: 1. Settore Ambiente Servizio rifiuti- ATEG30	Richiamando le osservazioni espresse relativamente al parere precedente, di seguito riportano le seguenti valutazioni: 1. Si integra il RA come richiesto relativamente

DATA	PROTOCOLLO	RICHIEDENTE	OGGETTO	PARERE E CONSIDERAZIONI DI VAS
			<p>2. Settore Ambiente Servizio Ambiente e paesaggio - variante 18 strada di previsione</p> <p>3. Settore Ambiente Servizio Ambiente e paesaggio - in relazione allo screening positivo vanno inserite le prescrizioni di cui ai punti 1, 2, 3, 4</p> <p>4. Ufficio cave - Strada non compatibile con piano cave</p>	<p>ai temi della bonifica.</p> <p>2. In considerazione delle problematiche sollevate dalla provincia nonché da altri soggetti in precedenza si ritiene di stralciare la nuova previsione viabilistica.</p> <p>3. Come già indicato le schede inerenti le varianti 17, 23 e 60 saranno integrate con le prescrizioni espresse nel parere di VInCA.</p> <p>4. La problematica è superata in quanto viene stralciata la previsione della nuova viabilità.</p>
17/04/2025	5422	Provincia di Bergamo	Vedi sopra	Vedi sopra
17/04/2025	5425	Arpa Lombardia	<p>1. Analisi generale dei contenuti della componente geologica ed idrogeologica</p> <p>2. Variante 9 (ex atr6) sembra ricadere parzialmente entro il limite della fascia A del PAI (coincidente con i limiti fascia B e C) e ricade parzialmente in Aree potenzialmente interessate da alluvioni frequenti – P3/H nell'ambito RP delle perimetrazioni PGRA</p> <p>3. Variante 43 risulta essere ricompresa in piccola parte in ricadente in Aree a pericolosità molto elevata (Ee) dell'Elaborato 2 del PAI e Aree potenzialmente interessate da alluvioni frequenti – P3/H nell'ambito RSCM delle perimetrazioni PGRA.</p> <p>4. Variante 59 risulta essere compresa fra il "limite tra la fascia A e la fascia B" e il "limite esterno della fascia C" e Aree potenzialmente interessate da alluvioni frequenti – P3/H nell'ambito RSCM delle perimetrazioni PGRA</p>	<p>1. Con riferimento al declassamento di alcune aree lungo i torrenti Lesina e Borgogna, da classe 4 a classe 3 e 2 di fattibilità geologica, si precisa che lo studio idraulico 2023 "Mappatura della pericolosità idraulica dei torrenti Lesina, Borgogna e Rino" è stato effettuato secondo le metodologie dell'Allegato 4 della d.g.r. 2616/2011.</p> <p>2. La progettazione terrà conto della fascia A del PAI e dell'area P3/H in ambito RP del PGRA.</p> <p>3. La progettazione terrà conto della fascia di pericolosità idraulica e del PAI e dell'area P3/H in ambito RSCM del PGRA.</p> <p>4. Il parcheggio in ghiaia in parte è esistente, la variante ne ha previsto la riduzione ed è a servizio del parco fluviale. L'area verrà segnalata nel piano di protezione civile per la sua gestione. La Variante n. 59 ricade nell'ambito RP del PGRA e non RSCM.</p>
17/04/2025	5448	Comune di Brembate di Sopra	<p>Evidenza che l'area individuata dal piano dei servizi nella zona della ex colonia elioterapica, dovrà avere una sua specifica normativa all'interno del piano delle regole. Tale normativa deve tenere conto delle indicazioni espresse dalla giunta comunale nella delibera n. 90 del 18/09/2024, delle indicazioni espresse nelle manifestazioni di interesse presentate dagli operatori privati e dalle necessità di salvaguardare i caratteri ambientali dell'area, rispettare le problematiche di natura idraulica e idrogeologica e garantire la fruizione pubblica. Nello specifico si evidenzia che la normativa di piano dovrà:</p> <ul style="list-style-type: none"> - consentire la valorizzazione degli immobili di proprietà comunale anche attraverso la creazione di attività ricettive che possano contemplare finalità sociali; - favorire ed incentivare le attività ricreative all'aria aperta e la pratica dello sport; 	<p>Si accoglie il contributo e si provvederà a formulare la normativa del PdR nei termini indicati.</p>

DATA	PROTOCOLLO	RICHIEDENTE	OGGETTO	PARERE E CONSIDERAZIONI DI VAS
			<ul style="list-style-type: none"> - consentire l'organizzazione di iniziative ludiche e ricreative ecosostenibili e compatibili con i caratteri ambientali paesaggistici dell'area; - favorire la costruzione una rete di attività e funzioni interconnesse che siano in grado di attivare un volano economico sociale; - salvaguardare, tutelare e nel contempo valorizzare i beni naturali, ambientali e paesaggistici presenti nell'area; - incrementare le aree a verde e la copertura forestale attraverso interventi di ricostruzione di vegetazione ed equilibrio con l'ambiente; - svolgere funzione didattica e culturale per accrescere la sensibilità e la conoscenza in campo ambientale, favorendo l'apprendimento dei valori delle culture del passato e promuovendo la sensibilità verso le forme di arte e poesia. 	
18/04/2025	5509	Stucchi Claudio - Per il Tuo Paese	<p>Evidenzia un notevole aumento di urbanizzazione di aree verdi presenti nel tessuto urbano consolidato ed esprime un parere negativo relativamente alle seguenti varianti.</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Variante 22 2. Variante 23 3. Variante 40 4. Variante 45 5. Variante 51 6. Variante 60 7. Variante 27 e Variante 21 	<p>Si richiama quanto già espresso ed approfondito nei precedenti pareri e relativamente a quanto segnalato per la variante 2 Atr1, la variante 18, la variante 20 e la var. 46.</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Trattasi di un modesto intervento di mq 170 per miglior sfruttamento del lotto edificabile esistente. Si ritiene non possa incidere sul contesto paesaggistico. Tale superficie sarà comunque destinata a verde pertinenziale del fabbricato. 2. In considerazione dello stato dei luoghi la nuova revisione non pregiudica gli aspetti paesistici ambientali circostanti. Si tratta di una modifica puntuale che riguarda un'area che di fatto è pertinenziale e che non determina trasformazioni tali da incidere in termini di consumo di suolo. 3. Risponde al vero che la variante incide sul consumo di suolo ma il bilancio complessivo (BES) rispetta le prescrizioni e i contenuti della normativa regionale, l'area non riveste particolari aspetti di carattere ambientale nonché una scarsa valenza e non interrompe la continuità con gli AAS. 4. Ambito già consolidato con la presenza di edifici sparsi, pertanto si ritiene di mantenere la previsione attuale. 5. La previsione di piano deve essere vista nell'ottica di risolvere una problematica di anni in maniera tale da eliminare una situazione di abbandono edilizio, tramite demolizione e ricostruzione con un intervento di fatto di rigenerazione urbana. 6. Si richiama quanto espresso compiutamente in precedenza in merito alla finalità dell'intervento inerente ex colonia elioterapica. Si ribadisce che le aree individuate restano di proprietà comunale. 7. Non viene modificata la destinazione agricola dei terreni ma viene consentito unicamente un utilizzo, anche da parte dei privati con funzione di orti urbani. Tali aree non avendo caratteristiche agricole significative sono stati

DATA	PROTOCOLLO	RICHIEDENTE	OGGETTO	PARERE E CONSIDERAZIONI DI VAS
				<p>stralciati dalle previsioni degli AAS.</p> <p>Riguardo alle previsioni del PGRA non essendo previsto nessun intervento edilizio, non si ravvisano impedimenti o contrasti.</p> <p>Relativamente alla variante 21 nella tavola dell'uso del suolo si è riportata l'indicazione di Regione Lombardia della cartografia DUSAF come insediamenti produttivi e di servizi che di fatto però non sono esistenti. Si osserva che l'uso del suolo DUSAF di Regione Lombardia è uno strumento conoscitivo che non ha valenza di programmazione e che è pensato per una scala di lettura di 1:10.000. Nel caso specifico si ritiene corretto e utile il contributo e si dispone la correzione puntuale dell'informazione sulla tavola A1.</p>
22/04/2025	5593	Regione Lombardia - protezione Civile	<p>Segnala la necessità di assicurare la coerenza con gli scenari di rischio e le strategie operative in materia di protezione civile, secondo quanto previsto dal punto "1.4.8 Integrazione tra Piani di governo del territorio e Piani di protezione civile" dei suddetti Indirizzi operativi.</p> <p>Segnala altresì la necessità di aggiornare il Piano comunale di Protezione Civile in seguito all'approvazione della variante generale del Piano di Governo del Territorio, sottoposto al procedimento di Valutazione Ambientale Strategica in oggetto, al fine di renderlo coerente con le previsioni della trasformazione approvata.</p>	<p>Come richiesto si provvederà ad aggiornare il Piano di protezione Civile una volta approvata la variante al PGT.</p>
29/04/2025	6002 - 6003 - 6004	Italia Nostra	<p>Vengono riproposte le medesime osservazioni già presentate in data 03/02/2025.</p> <p>Le nuove osservazioni riguardano alcune scelte urbanistiche e valutazioni di natura architettonica.</p> <p>1. Lo stralcio di ambiti (es. Atr4) che sono eliminati, ma le cui aree restano inserite nel tessuto consolidato.</p> <p>2. Le caratteristiche stilistiche e architettoniche di elementi di arredo urbano</p> <p>3. L'indicazione di verde pubblico sull'area del parco della RSA Casa Serena.</p> <p>4. La correzione del percorso ciclabile previsto sul lato Ovest di via Locatelli che presenta troppe intersezioni.</p>	<p>Per le osservazioni già presentate si rimanda alle valutazioni sopra espresse.</p> <p>1. Nell'allegato 2 "Schede di raffronto" sono debitamente descritte le variazioni introdotte con la variante generale. In tali schede vengono indicate puntualmente le destinazioni originarie e quelle proposte in variante, nonché la modifica del peso insediativo in più o meno rispetto alle previsioni previgenti. Risponde al vero che per alcune varianti non vi è stata una riduzione di consumo di suolo, come del resto ben dimostrato nelle tabelle conclusive dell'allegato 2.</p> <p>Per quanto concerne la problematica sollevata a riguardo della VAR46 così come espresso ai punti precedenti si è previsto di eliminare tale previsione.</p> <p>2. Le problematiche riportate non sono materia dello strumento urbanistico.</p> <p>3. Nella tavola A2 dei Vincoli amministrativi vigenti sono indicati i vincoli segnalati. Tale situazione è descritta anche nella relazione generale di piano. Qualsiasi intervento sia a livello del parco che dell'immobile dovrà essere pertanto sottoposto a parere della Sovrintendenza come del resto è stato sempre fatto.</p> <p>4. Per quanto concerne i suggerimenti relativi ad alcune previsioni di piste ciclopedonali, all'art. 14 della normativa del PdR viene specificato che</p>

DATA	PROTOCOLLO	RICHIEDENTE	OGGETTO	PARERE E CONSIDERAZIONI DI VAS
			5. La viabilità di Via Locatelli presenta numerose barriere architettoniche e deve essere riprogettata.	"l'andamento generale del tracciato ciclopedonale e la tipologia hanno valore indicativo; il progetto esecutivo potrà apportare i perfezionamenti ritenuti necessari sia al tracciato, sia alla tipologia, tali perfezionamenti non comportano necessità di variante al P.G.T." 5. Quanto osservato inerente la via Locatelli esula dagli aspetti urbanistici, ma riguarda per lo più aspetti di riprogettazione esecutiva, tali suggerimenti potranno essere tenuti in conto, dall'Amministrazione Comunale, nel caso decidesse di intervenire a riguardo.
29/04/2025	6041	Comune di Brembate di Sopra	Ambito Atre1 – Si chiede di prevedere un aumento di SL pari a mq100 così come assentito dal PGT vigente.	Si ritiene di accettare quanto richiesto trattandosi di un errore rispetto ad una previsione previgente.
08/05/2025	6509	ATS Bergamo	Condivide e valuta positivamente gli obiettivi della variante generale sotto riportati. - Migliorare la messa in sicurezza del territorio attraverso l'aggiornamento dei criteri ed indirizzi per la definizione della componente geologica, idrogeologica e l'adeguamento al Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni nel bacino del Fiume Po (PGRA) in attuazione delle vigenti normative. - Dimensionamento del Piano con revisione delle previsioni relative agli ambiti di Trasformazione del Documento di Piano alla luce del modesto incremento demografico degli ultimi 10 anni. - Aggiornamento di normative di Piano che incentivano la realizzazione di interventi ecosostenibili e di efficientamento energetico. - Progetto ambientale con la valorizzazione della rete ecologica, in primis la definizione della Rete Ecologica Comunale, con particolare riferimento al progetto Arco Verde. Vengono forniti suggerimenti operativi relativamente ai temi del prossimo raddoppio ferroviario Ponte San Pietro – Montello, della mobilità dolce, del verde urbano, dell'inquinamento da Radon, delle aree drenanti, degli allevamenti, del risparmio della risorsa idrica, delle acque reflue, dell'inquinamento luminoso e delle fasce di rispetto cimiteriale.	Si prende atto del parere favorevole espresso e si dispone di integrare laddove necessario, il Piano delle Regole e il Regolamento Edilizio di prossima redazione con i suggerimenti espressi.

In sede di conferenza non vi è stata la partecipazione diretta degli enti e dei portatori di interesse; quindi, lo svolgimento della seduta si è concentrato sull'analisi dei contributi scritti sopra elencati.

Nella fase successiva all'adozione sono pervenuti ulteriori contributi da parte di Enti competenti in materia ambientale come di seguito riepilogato:

	DATA	PROTOCOLLO	MITTENTE
1	28/08/2025	11368	Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Bergamo e Brescia
2	09/12/2025	16517	ARPA Lombardia Dipartimento Bergamo
3	10/12/2025	16623	ATS Bergamo

Sono pervenuti altresì i seguenti pareri positivi previsti dalla L.R. 12/2005:

- in data 30/10/2025 al prot. n. 14657 parere favorevole, con prescrizioni, di compatibilità della Variante Generale con il PTCP, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 12/2005, espresso dalla Provincia di Bergamo con Decreto del Presidente n. 293 del 29/10/2025;
- in data 21/11/2025 al prot. n. 15732 parere favorevole, con prescrizioni, ai sensi dell'art. 13 comma 8 della L.R. n. 12/2005 di compatibilità della Variante Generale con il PTR nonché della componente geologica, idrogeologica e sismica espresso dalla Regione Lombardia con Deliberazione di Giunta Regionale n. XII/5348 del 17/11/2025.

5.2 L'esito della Valutazione di Incidenza

La Provincia di Bergamo si è espressa nei termini di legge previsti e ha formulato un parere di VInCA favorevole – Screening di incidenza positivo – in quanto sulla base della documentazione messa a disposizione sul portale regionale SIVAS e della scheda istruttoria è possibile concludere che la variante generale del PGT non può determinare incidenze significative, ovvero non può pregiudicare il mantenimento dell'integrità dei Siti Natura 2000. A livello locale, la riduzione del corridoio ecologico della RER comporta una perdita in termini di naturalità che necessita di misure di mitigazione e compensazione, che come tali vengono recepite nelle relative schede del DdP. Le prescrizioni che saranno inserite sono le seguenti:

- integrare le misure ambientali nella scheda dell'ambito Atr1 con misure compensative attuative della progettualità di ARCO VERDE;
- prevedere quali misure di mitigazione per gli ambiti di variante n. 17 e n. 46 fasce arboree e arbustive verso gli spazi aperti, con specie autoctone coerenti con il contesto;
- per l'ambito di variante 23, prevedere la qualificazione ecologica del verde pertinenziale con l'utilizzo di specie autoctone coerenti con il contesto;
- per l'ambito di variante n. 60 prevedere che, nella progettazione di tale area di verde pubblico, venga posta particolare attenzione al fine di rendere le attività di fruizione compatibili con le attività di salvaguardia delle valenze ambientali che la caratterizzano.

La procedura di VInCA è pubblicata sul portale regionale con il codice SIVIC: SCREE.0045.2025.

In data successiva all'adozione della variante (avvenuta con delibera di giunta comunale n. 15 del 25/06/2025) sono giunti ulteriori contributi da parte di Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Bergamo e Brescia, ARPA Lombardia Dipartimento Bergamo, ATS Bergamo si sono espressi favorevolmente alla variante generale, non hanno rilevato elementi negativi che possono condizionare negativamente l'esito della Valutazione ambientale delle scelte di piano e non hanno chiesto di implementare le informazioni riportate sul rapporto ambientale.

Il Parere motivato espresso

Il Parere Motivato Finale richiama il primo parere motivato del 21/05/2025 e dispone l'inserimento delle aree di potenzialità archeologica richieste da Soprintendenza e il recepimento delle buone pratiche indicate da ATS all'interno del Regolamento Edilizio Comunale, che al momento non è integrato nella variante generale in esame.

Sulla scorta del processo sviluppato, delle analisi effettuate e dei contributi pervenuti e in modo particolare, dell'esito della Valutazione di Incidenza, le autorità di VAS hanno rilevato che la variante puntuale in esame, opportunamente integrata e migliorata come dalle indicazioni di cui ai sopra esposti punti 5.1 e 5.2, risulta coerente con le scelte di pianificazione sovraordinate, coerente con i criteri di sostenibilità ambientale e priva di incidenza negativa sui Siti natura 2000 e sul corridoio regionale della RER.

Stante ciò con documento in data 15/12/2025 prot. n. 16835 ai sensi dell'art. 15 del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. e ai sensi della D.C.R. 13 marzo 2007, n.VIII/351 e D.G.R. n. VIII/6420 e s.m.i., **le autorità hanno espresso PARERE POSITIVO** circa la compatibilità ambientale della variante generale al PGT del Comune di Brembate di Sopra.

L'AUTORITA' PROCEDENTE PER LA VAS

Geom. Cristian Mario Rota

L'AUTORITA' COMPETENTE PER LA VAS

Dott. Paolo Zappa

VISTO

L'AUTORITA' PROPONENTE

Tiziano Ravasio

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 e s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa